



con il patrocinio di



ORDINE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
PROVINCIA DI
CATANIA



Corso di formazione

I muretti a secco: l'arte di progettargli, mantenerli e valorizzarli

CALENDARIO

DATA	ORARIO	MODULO/ARGOMENTO	DOCENTE
26/02/2020	9.00/9.30	Saluti	Dot.ssa Sarah Leonardi Presidente Legambiente Acireale Dott. Ing. Giuseppe Platania Presidente Ordine Ingegneri provincia di Catania Dott. Arch. Alessandro Amaro Presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Provincia di Catania Geom. Agatino Spoto Presidente Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Catania Ing. Geom. Andrea Arcidiacono Presidente Associazione Geometri Acesi
26/02/2020	9.30/13.00	Aspetti tecnologici	Attilio Mondello
04/03/2020	9.00/13.00	Aspetti tecnologici	Attilio Mondello
11/03/2020	9.00/13.00	Aspetti idrologici	Daniela Vanella
18/03/2020	9.00/13.00	Aspetti idrologici	Daniela Vanella
25/03/2020	9.00/13.00	Aspetti Naturalistici	Alessia Restuccia
01/04/2020	9.00/13.00	Aspetti Naturalistici	Alessia Restuccia
08/04/2020	9.00/13.00	Aspetti del Paesaggio	Sebastian Carlo Greco

15/04/2020	9.00/13.00	Aspetti del Paesaggio	Sebastian Carlo Greco
22/04/2020	9.00/13.00	Progettazione	Sebastian Carlo Greco
29/04/2020	9.00/13.00	Progettazione	Sebastian Carlo Greco
06/05/2020	9.00/13.00	Progettazione	Sebastian Carlo Greco
13/05/2020	9.00/13.00	Progettazione	Sebastian Carlo Greco
20/05/2020	9.00/11.00	Progettazione	Sebastian Carlo Greco

PROGRAMMA

MODULO	CONTENUTI	DURATA	DOCENTE
1 Aspetti tecnologici	<p>La costruzione dei muri in pietra a secco è parte di un processo millenario. La tecnica tradizionale di cui sono portatori si rivela infatti funzionale nel lungo periodo, perché riesce a essere elastica rispetto alle esigenze del luogo.</p> <p>Il valore della tecnica tradizionale, invece, risiede nella sua adattabilità e funzionalità nel tempo. La tradizione procede anche per modificazioni, per innovazioni, ma che avvengono secondo verifiche basate sulla esperienza storica.</p> <p>Il modulo quindi intende analizzare gli elementi tecnici di costruzione e recupero delle murature a secco e restauro dei manufatti storici in pietra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del cantiere di lavoro - La fondazione - Disposizione degli elementi litici nel paramento esterno e nel "drenaggio" - I giunti - La scarpa esterna - La testa del muro - Il dissesto strutturale <p>Il degrado dei materiali</p>	8 ore	Attilio Mondello
2 Aspetti idrologici	<p>I muretti a secco costituiscono un importante infrastruttura, diffusa negli</p>	8 ore	Daniela Vanella

	<p>ambienti montani e collinari, di sistemazione del suolo. Oltre all'uso prettamente agricolo hanno da sempre rappresentato un'infrastruttura per gestire il rischio idrogeologico. La loro formazione infatti per mettere di regimentare le acque piovane, rallentandone il deflusso superficiale e riducendo la pressione idrostatica, che costituisce uno dei principali fattori di innesco di frane e crolli. Il loro progressivo abbandono ha causato una mancanza di manutenzione e di messa a sistema delle loro funzionalità relative alla presenza dell'acqua.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sistemazione del pendio - Le spinte del terreno - Il sovraccarico del piano di posa - La spinta dell'acqua 		
<p>3 Aspetti Naturalistici</p>	<p>Dal punto di vista naturalistico, i sistemi terrazzati rappresentano degli esempi particolarmente interessanti, in quanto il reticolo dei muretti a secco influenza sia il microclima e di conseguenza anche la fauna e la flora. Nello specifico del corso, una particolarità aggiunta è la vicinanza dell'ambito di studio RNO la Timpa di Acireale al mare che ospita quindi delle caratteristiche vegetazionali specifici. Per tanto intende provvedere ad un</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento territoriale e istituzione della R.N.O. - Clima - analisi delle componenti vegetali (della fascia costiera, acquatica semisommersa, arbustiva, arborea, erbacea, esotica) e la loro interazione con i sistemi antropici costruiti. 	8 ore	Alessia Restuccia
<p>4 Aspetti del Paesaggio</p>	<p>La convenzione europea del paesaggio del 2000 è considerata un momento</p>	8 ore	Sebastian Carlo Greco



	<p>fondamentale del dibattito disciplinare in cui la parola paesaggio si integra a quella di territorio, come fattore strutturante dell'attività umana. In questa direzione i muri a secco e i terrazzamenti costituiscono un elemento visivo di particolare rilevanza nel paesaggio rurale e testimoniano la tenace opera dell'uomo per sottrarre terreno praticabile e coltivabile a zone scoscese, che diversamente non sarebbero sfruttabili. La loro valorizzazione quindi, offre l'opportunità di ragionare su molteplici aspetti legati ai paesaggi culturali tradizionali e alle potenzialità di carattere ambientale ed economico che essi costituiscono per lo sviluppo locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione del concetto di paesaggio - Differenti paesaggi agrari - Tutela e valorizzazione del paesaggio rurale quale risorsa per lo sviluppo locale. 		
5 Progettazione	Esercitazione progettuale sull'inserimento in un caso concreto di tecnologie tradizionali.	18 ore	Sebastian Carlo Greco
		Totale 50 ore	